

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/2561-A/71 presentato da MARIA GRAZIA GATTI testo di lunedì 27 luglio 2009, seduta n.209

La Camera,  
premessi che:

sarebbero circa due milioni i lavoratori precari che, come autorevolmente richiamato dal Governatore della Banca d'Italia, rischiano di essere totalmente esclusi da ogni forma di sostegno del reddito in caso di licenziamento;

dalle tabelle elaborate dalla Banca d'Italia su dati Istat emerge che in caso di perdita del lavoro, tra coloro che rimarrebbero senza alcun tipo di sostegno al reddito ci sarebbero 800 mila lavoratori autonomi parasubordinati (diversi dai collaboratori), la grande maggioranza dei quasi 400 mila collaboratori e quasi 700 mila lavoratori a tempo determinato e interinali;

il governatore della Banca d'Italia Draghi, nel corso dell'audizione al Senato sul Dpef, ha rammentato che nel primo trimestre di quest'anno il numero di occupati con contratto a termine di collaborazione o a progetto era inferiore di circa 260 mila unità rispetto a quello dell'anno precedente;

a fronte di tale scenario, le misure varate dal Governo appaiono del tutto inadeguate o poco più che simboliche, quale si sta rivelando il sussidio, pari al 20 per cento dell'ultima retribuzione percepita previsto dall'articolo 19 del decreto-legge n. 185 del 2008, corrisposto ai collaboratori a progetto in caso di disoccupazione. Tale previsione, appare del tutto inadeguata per gli importi riconosciuti e del tutto insoddisfacente per la ristrettezza della platea dei lavoratori interessati, tanto è vero che sinora sono state presentate solo 1.800 domande,

impegna il Governo

a prevedere, l'estensione degli istituti di tutela del reddito previsti dalla normativa vigente, anche a quei lavoratori che attualmente non ne beneficiano, siano essi lavoratori a tempo determinato, a progetto, titolari di partita Iva a basso reddito, attribuendo a tale estensione adeguate risorse finanziarie.

9/2561-A/71. Gatti, Damiano, Bellanova, Berretta, Bobba, Boccuzzi, Codurelli, Gneccchi, Letta, Madia, Mattesini, Miglioli, Mosca, Rampi, Santagata, Schirru, De Pasquale.